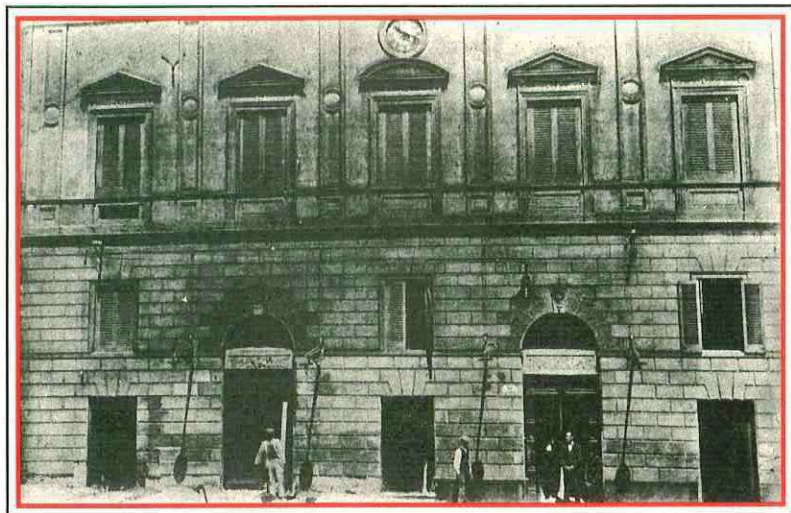


Anna Burdua



*Uomini
illustri
ericini*

CORRAO EDITORE

In copertina:

Biblioteca e Museo comunale - Erice

Già Teatro Cordici

*Alla cara memoria
di mio padre*

Anna Burdua

Uomini illustri ericini

Presentazione di Salvatore Costanza

CORRAO EDITORE

Presentazione

Un dizionario degli “uomini illustri”, come si usava dire una volta per indicare i cittadini che lasciavano qualche ricordo di sé nelle patrie lettere e nelle arti, nelle armi, nelle pubbliche cariche e nella religione, ha avuto sempre questa duplice finalità: da un lato quella di ricordare, appunto, le personalità del luogo, che una vita operosa o preclara, per virtù o ingegno, aveva reso degne della riconoscenza dei propri cittadini; ovvero di ricostruire, sul contesto delle biografie, una certa memoria dei fatti e delle opere, che è poi immagine del passato e retaggio ideale per far vivere il presente.

La dimensione delle stesse biografie, il loro erudito correndo di testimonianze, sostiene il carico della ricostruzione storica; ma, piccola o grande che sia la somma delle notizie raccolte sui singoli personaggi, ciò che veramente ha rilievo per i lettori del “Dizionario” è il legame che si stabilisce tra il topos della memoria (luoghi, monumenti, spazi di vita sociale, metafore geografiche, popolari, storiche) e l’insopprimibile esigenza della continuità e della identità che il “paese” coltiva. Erice, come esempio di suggestioni arcane e remote, sente più di ogni altro luogo in Sicilia tale esigenza, che i suoi “uomini illustri” hanno reso concreta e viva nella perpetuità dei miti e nella fedeltà alla terra.

Il “Dizionario” che Anna Burdua ha formato, per lo più su notizie attinte di prima mano, o sulla scorta delle testimonianze tramandate dagli eruditi e dai biografi del luogo, ha anche il fine di mettere a disposizione di un pubblico più vasto (che è quello degli studenti e dei visitatori della vetta) un materiale di referenze biografiche essenziali, utili come guida e sommario di dati sui personaggi più noti della *humanitas* ericina.

Il carattere di strumento di immediata e celere consultazione ha consentito alla curatrice di questo dizionario di trascurare tutto ciò che, probabilmente, non aggiungerebbe molto per caratterizzare i tratti più marcati delle personalità biografiche.

Dobbiamo perciò accogliere questa guida alla conoscenza degli Ericini più degni di ricordo come un “servizio” bibliografico, reso al pubblico secondo finalità di fruizione del bene culturale.

Salvatore Costanza

Prefazione

Quando, nella primavera di quest'anno, ricevetti l'incarico dal Commissario Straordinario Regionale, Dr. Francesco Giglio, di fare una ricerca sulle personalità ericine dall'origine ai giorni nostri, sapevo già di dovere affrontare un panorama ampio e interessante. Procedendo nella ricerca, che ha avuto come punto di riferimento iniziale il "Dizionario biografico dei trapanesi" del Prof. Salvatore Costanza, scoprivo, infatti, sempre nuovi personaggi, reperi-vo inoltre numerosi informazioni sparse in opuscoli e testi di storia locale. Si trattava, talvolta di indicazioni sommarie ma tali da farmi intendere che una puntuale e precisa indagine estesa a tutto il periodo avrebbe richiesto un lavoro da protrarre negli anni. Ho ritenuto, dunque, opportuno limitare l'attenzione in questa prima fase della ricerca alle personalità del mondo culturale soprattutto, sociale, politico ed anche scientifico; personalità che ancora vivono nella storia e nella vita di Erice nonostante questo lungo percorso.

L'interesse vivo e l'amore che ho per questa città è in queste pagine, pagine che ripercorrono la storia di Erice, una storia antichissima fatta anche di uomini degni, prodi, valorosi che insegnano alle nuove generazioni valori inestimabili, unici: l'amore per la vita, per la patria, per la cultura e il sapere.

Erice, patria e madre di queste personalità, ha come una

sorta di vocazione per gli illustri, vocazione che l'accompagnerà fino ai giorni nostri.

Non ho inteso offrire contributi originali agli studi che, nel corso dei secoli si sono susseguiti intorno alla storia di Erice, ma fornire attraverso questa rassegna, questa raccolta di notizie alcune inedite delle personalità illustri ericine, una testimonianza affettuosa verso questa città alla quale devo tanto e un apporto per intendere a pieno il significato e l'importanza che Erice ha nella storia del mondo.

Un vivo ringraziamento va al Prof. Vincenzo Adragna per i preziosi suggerimenti e per l'incitamento alla pubblicazione, al Centro di Cultura Scientifica "Ettore Maiorana per la concessione di documenti e testimonianze che mi hanno consentito la compilazione della scheda del prof. Antonino Zichichi.

Anna Burdua